

Elettricità, prosegue la flessione nella Borsa

Prosegue la flessione del prezzo dell'elettricità sulla **borsa elettrica**. A marzo, si legge nella newsletter del **Gme**, il prezzo medio di acquisto (Pun), alla terza flessione congiunturale del 2014, fa segnare un -9% su febbraio, scendendo a 46,73 euro/mWh, il livello minimo da giugno 2004. Rispetto a marzo 2013 il calo è stato del 27%. I volumi di energia elettrica scambiati nel Sistema Italia, in calo tendenziale, con rare eccezioni, da oltre tre anni, sono scesi del 4,6%. Ancora in netta contrazione, rispetto ai livelli record della prima metà del 2013, l'energia scambiata nella **borsa elettrica** (-18,7%). I prezzi medi di vendita, ovunque in netta flessione sia congiunturale che tendenziale, si portano ai minimi storici in Sardegna e nelle zone continentali, a eccezione del Nord. Il Sud, con 38,63 euro/mWh, si conferma dunque la zona dal prezzo più basso e la Sicilia, con 66,10 euro/mWh (minimo da maggio 2007), quella dal prezzo più alto.

